

La metodica si fonda nell'utilizzo di 12 sali inorganici fisiologicamente presenti in tutti i tessuti viventi, essenziali per un corretto funzionamento dell'organismo.

Il fondamento di questo metodo prevede che ad ogni sintomo corrisponda la carenza di uno o più sali tissutali; la somministrazione di uno o più di questi 12 sali è in grado di coadiuvare il riequilibrio e la guarigione.

Infatti la funzione di questi sali inorganici all'interno del sistema vivente sono molteplici: azione di sostegno strutturale (calcio, silicio), cofattore enzima (ferro, magnesio, potassio), regolazione equilibrio osmotico (potassio, sodio) e molte altre.

Questa terapia non interferisce con altre terapie e quindi può essere associata ad altri trattamenti; non ha effetti indesiderati; non crea dipendenza né accumolo. Dott.ssa Paola Ragazzini, Specialista in Fisiatria e Direttore Sanitario